

ERITREA. LA VITA OLTRE LA GUERRA

ERITREA. LIFE BEYOND THE WAR



p. 17

AGRICOLTURA

Mentre l'agricoltura rappresenta circa il 10% del PIL, in Eritrea essa costituisce lo stile di vita della maggior parte della gente. I prodotti agricoli dell'Eritrea comprendono sorgo, lenticchie, verdure, mais e cotone e i processi di semina, coltivazione e raccolta delle messi utilizzano ancora metodi tradizionali, vecchi di centinaia d'anni. Le donne hanno sempre giocato un ruolo centrale nell'agricoltura e questo è persino più evidente durante la guerra, quando così tanti uomini sono lontano, al fronte. Questo reportage è stato realizzato durante l'anno 2000 nelle regioni centrali di Asmara lungo la strada per Mendefera.



47

PRODUZIONE DI FARINA

Qui è descritta la produzione di farina a partire dai legumi, in particolar modo dai ceci che sono utilizzati per la preparazione del piatto nazionale, lo scirò. Questo reportage è stato realizzato durante il 2000 e il 2001 nelle città di Asmara e Keren.



59

VITA QUOTIDIANA

I mercati, caotici, svolgono un ruolo importante nella vita quotidiana in Eritrea, dove la gente, di tribù diverse, si raduna, provenendo da distretti lontani, per vendere le proprie merci. Queste fotografie sono state scattate nei mercati di Asmara e Keren. È descritta la situazione delle città di Massawa, della regione di Gash e delle tribù Rashaida. Queste fotografie sono state scattate nel 2000 e nel 2001.



87

COTONE

Molte delle fabbriche e dei macchinari costruiti durante gli anni Cinquanta (e anche prima) sono oggi ancora in uso nell'industria tessile, anche se richiedono urgentemente un rinnovamento, dopo anni di abbandono dovuto alla difficile situazione economica. Queste fotografie sono state scattate durante il 2001 in una fabbrica di cotone ad Asmara, fondata dalla famiglia Barattolo durante il periodo del colonialismo italiano.



101

RELIGIOSITÀ

Le religioni più rappresentate in Eritrea sono il Cristianesimo e l'Islam; in passato gli eritrei erano prevalentemente cristiani copti (con una piccola rappresentanza di cattolici romani e protestanti), più tardi sono principalmente musulmani sunniti con una piccola rappresentanza di sufi. Queste fotografie sono state scattate nel 2001 nella cattedrali copte di Asmara e di Ebarò, durante la celebrazione della domenica delle Palme da parte della tribù Kunama.



113

RIFUGIATI

Durante la guerra per i confini con l'Etiopia, durata due anni, decine di migliaia di persone sono morte, e circa 750 mila eritrei (in una nazione di soli 3,5 milioni di abitanti) sono diventati "senza tetto" e sono stati dislocati nei numerosi campi per rifugiati. Queste fotografie sono state scattate nel 2000 nei campi di Adi Keshi e Deda e nei campi più grandi di Harena e Afabet.